

Ddl Stabilità, avanti piano

Il testo all'esame dell'aula. FV, proroga al IV conto energia per impianti della PA. Critiche da Assoelettrica e Anie/Gifi

Dopo ripetuti rinvii, la commissione Bilancio del Senato ha finalmente licenziato il Ddl Stabilità, che ora è all'esame dell'aula, dove il Governo è intenzionato a porre la questione di fiducia. Dopo il via libera di Palazzo Madama, il provvedimento dovrà tornare alla Camera per una terza lettura. Il sì definitivo è atteso entro venerdì.

Intanto ieri l'emendamento sul FV dei relatori Giovanni Legnini e Paolo Tancredi (proroga al 31 marzo 2013 degli incentivi del IV conto energia per gli impianti realizzati su edifici pubblici e su aree della PA, QE 18/12) è stato modificato da un subemendamento (il 2.0.4000/91) degli stessi relatori, che sposta il termine al 30 giugno 2013 ma pone due limitazioni: deve trattarsi di impianti che hanno ottenuto l'autorizzazione entro il 31 marzo 2013 e, comunque, va rispettato il tetto complessivo di spesa dei 6,7 miliardi di euro all'anno previsto dal V conto energia.

Una novità subito bocciata da Assoelettrica, che in una nota punta il dito contro l'"emendamento-condono" e paventa il rischio di un aggravio ulteriore della spesa, "da 600 milioni a oltre un miliardo di euro all'anno". Sulla stessa linea Anie/Gifi, secondo la quale la norma non avrebbe in realtà "copertura finanziaria garantita". Non la vede così però Assosolare: la proroga, sostiene il presidente Giovanni Simone, "non aumenta per nulla il carico sulle bollette degli italiani".

Per il resto il testo licenziato dal Senato conferma le disposizioni in tema di energia approvate dalla Camera lo scorso novembre (QE 22/11). A partire dall'aumento della seconda aliquota Iva (dal 21 al 22%), che grava anche sui carburanti. Salva anche l'istituzione del fondo per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, alimentato da una compartecipazione al gettito dell'accisa sulla benzina e sul gasolio per autotrazione.

Confermate infine la riduzione del 10% del contingente di gasolio agevolato per il 2013 e la stabilizzazione "a decorrere dal primo gennaio 2013" degli aumenti delle accise su benzina e diesel in scadenza a fine anno.

Il subemendamento e le note di Assoelettrica e Anie/Gifi sono disponibili sul sito di QE, nella sezione allegati dell'articolo.



Edil Tecnico Scopri il nostro
Network Tecnico
ARCHITETTI.com

INGEGNERI

GEOMETRI

IMPRESE EDILI

EDILIZIA
URBANISTICA

Quotidiano online per professionisti tecnici
ISSN 2281-4566

Home  

Newsletter

 Cliente Multi Ediltecnica Ediltecnica Ediltecnica energetica Professioni Rinnovabili

Sicurezza

Urbanistica

Incentivi fotovoltaico, la proroga nella Legge di Stabilità non piace agli addetti ai lavori



La proroga fino a ottobre 2013 degli incentivi con i valori del quarto Conto Energia per la realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici pubblici o su aree appartenenti alla pubblica amministrazione provoca una forte contrarietà tra gli addetti ai lavori, a cui l'**emendamento inserito nel testo della Legge di Stabilità 2013** (ove confluisce una parte del c.d.

Milleproroghe di fine anno), proprio non piace.

"Dopo averci provato senza successo durante la discussione del ddl Sviluppo", tuona il presidente di ANIE/GIFI, Valerio Natalizia, "due relatori hanno ripresentato l'emendamento nel contesto dei lavori parlamentari per il ddl sulla Legge di Stabilità, con il rischio che con l'apposizione della fiducia si scateni un ulteriore scossone al mercato fotovoltaico: il settore non ne ha bisogno".

Ricordiamo che, nella sua versione attuale, l'**emendamento prorogherebbe l'attuale termine del 31 dicembre 2012 al 31 ottobre 2013 per godere delle tariffe del quarto Conto Energia**, ben più generose delle attuali, per tutti gli impianti fotovoltaici installati su edifici terreni della p.a..

"Non risulta che questa proposta abbia una copertura finanziaria garantita", dice Natalizia. "Il risultato è che si andrebbero ad intaccare le scarsissime risorse rimaste a disposizione con il quinto Conto Energia a beneficio di pochi. Inoltre molti terreni potrebbero essere ceduti a titolo gratuito alle p.a. per poter godere di questo beneficio".

Il numero uno della voce fotovoltaica di Confindustria lascia trasparire il sospetto che, dietro questa manovra "si celino **tentativi di speculazione** che danneggerebbero l'immagine e l'imprenditorialità di un settore industriale che opera seriamente e con etica professionale".

"Ci domandiamo se chi ha firmato l'emendamento - continua Natalizia - ne abbia comprese fino in fondo le pesanti conseguenze sul piano occupazionale. La crisi attuale richiede sì fermezza, ma anche estrema chiarezza nel quadro regolatorio. **Provvedimenti di questo tipo invece creano nell'opinione pubblica un'immagine negativa del nostro settore e ne accelerano la caduta**".

"Come ANIE/GIFI - conclude Natalizia - **prendiamo le distanze da questo emendamento e chiediamo che i Ministri Passera e Ciini**

CONDIVIDI QUESTO ARTICOLO

SEGUI SUI SOCIAL NETWORK

 0

Tweet

Segui @EdiltecnicoIT

 Mi piace


Archivio

Edilizia

Rinnovabili

Ambiente

Appalti

Efficienza energetica

Professioni

Sicurezza

Urbanistica

Tutte le Categorie

View

Tutti i Mesi

Normativa di Riferimento

Calcola la tua IMU 2012

Gli Speciali di EdilTecnico.it

Conto Termico

Riforma del Condominio

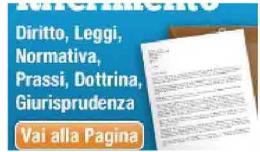
Guida IMU

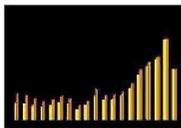
Detrazioni 50% per le Ristrutturazioni

ARCHIVIO SPECIALI

intervengano urgentemente in sede di discussione d'aula. La fine della legislatura e i tempi accelerati di questi giorni non giustificano gli errori e sarebbe difficile comprendere un loro silenzio su un settore così importante".

[Tweet](#)





AGI ENERGIA NEWSLETTER
 per essere sempre informato
ISCRIVITI

ENERGIA NEWS

19/12/2012 20.46 :
 (AGI) PETROLIO: CHIUDE
 IN RIALZO SOPRA 89
 DOLLARI SU DATI ...

19/12/2012 20.43 :
 PETROLIO: CHIUDE IN
 RIALZO SOPRA 89
 DOLLARI SU SCIA DATI ...

19/12/2012 16.38 :
 PETROLIO: EIA, SCORTE
 SETTIMANALI USA
 SCENDONO MENO DI ...

EFFICIENZA ENERGETICA NEWS

19/12/2012 18.17 :
 FOTOVOLTAICO: NO
ANIE-GIFI A
 EMENDAMENTO PROROGA
 4* CONTO ...

19/12/2012 18.17 :
 FOTOVOLTAICO: NO
ANIE-GIFI A
 EMENDAMENTO PROROGA
 4* CONTO ...

19/12/2012 11.49 :
 EGP: FIRMA CON IDB
 ACCORDO
 FINANZIAMENTO PER
 EOLICO IN ...

- ▶ Tutte le notizie
- ▶ Rassegna stampa
- ▶ ARCHIVIO EVENTI



Ti trovi in: AGI Energia >> Tutte le notizie >> FOTOVOLTAICO:
 NO **ANIE-GIFI A** EMENDAMENTO PROROGA 4* CONTO ENERGIA

giovedì 20 dicembre 2012



FOTOVOLTAICO: NO **ANIE-GIFI A** EMENDAMENTO PROROGA 4* CONTO ENERGIA

Efficienza Energetica

mercoledì 19 dicembre 2012 18.17

(AGI) - Roma, 19 dic. - **Anie-Gifi**, l'associazione delle imprese fotovoltaiche aderente a Confindustria, ha espresso in una nota la propria contrarietà a un emendamento al Ddl sviluppo che prorogherebbe le tariffe del quarto Conto Energia mettendo a rischio la copertura finanziaria del sistema di incentivi che lo sostituirà, ovvero il quinto Conto Energia. L'emendamento, così come approvato in Commissione al Senato, "prorogherebbe", spiega l'associazione, "l'attuale termine del 31 dicembre 2012 al 31 ottobre 2013 per godere delle tariffe del quarto Conto Energia, ben più generose delle attuali, per tutti gli impianti fotovoltaici installati su edifici e terreni della Pubblica Amministrazione". (AGI) Rme/Pit (Segue)

- ▶ Il Mondo dell' Energia
- ▶ Energia e Ambiente
- ▶ Petrolio
- ▶ Gas Metano
- ▶ Nucleare
- ▶ Carbone
- ▶ Risorse Rinnovabili
- ▶ Elettricità

AGENDA

Energia e Imprese

Atlante dell'energia

- ▶ SCHEDE SITI WEB
- ▶ GLOSSARIO
- ▶ CONTRIBUISCI

powered by EXPERTWEB
 privacy
 copyrights



ANIE/GIFE 'BASTA A PROVVEDIMENTI DELL'ULTIMA ORA CHE PENALIZZANO IL SETTORE FV'

Dopo averci provato senza successo durante la discussione del ddl sviluppo, due relatori hanno ripresentato l'emendamento nel contesto dei lavori parlamentari per il ddl stabilità, con il rischio che con l'apposizione della fiducia si scateni un ulteriore scossone al mercato fotovoltaico : il settore non ne ha bisogno.

L'emendamento, così come presentato, prorogherebbe l'attuale termine del 31 dicembre 2012 al 31 ottobre 2013 per godere delle tariffe del 4CE, ben più generose delle attuali, per tutti gli impianti fotovoltaici installati su edifici e terreni della PA. Non risulta che questa proposta abbia una copertura finanziaria garantita. Il risultato è che si andrebbero ad intaccare le scarsissime risorse rimaste a disposizione con il 5CE a beneficio di pochi. Inoltre molti terreni potrebbero essere ceduti a titolo gratuito alle PA per poter godere di questo beneficio.

"Non vorremmo che dietro questi provvedimenti si celino tentativi di speculazione - dichiara Valerio Natalizia Presidente ANIE/GIFE, la voce fotovoltaica di Confindustria - che danneggerebbero l'immagine e l'imprenditorialità di un settore industriale che opera seriamente e con etica professionale".

"Ci domandiamo se chi ha firmato l'emendamento - continua Natalizia - ne abbia comprese fino in fondo le pesanti conseguenze sul piano occupazionale. La crisi attuale richiede sì fermezza, ma anche estrema chiarezza nel quadro regolatorio. Provvedimenti di questo tipo invece creano nell'opinione pubblica un'immagine negativa del nostro settore e ne accelerano la caduta.

"Come ANIE/GIFE - conclude Natalizia - prendiamo le distanze da questo emendamento e chiediamo che i Ministri Passera e Clini intervengano urgentemente in sede di discussione parlamentare. La fine della legislatura e i tempi accelerati di questi giorni non giustificano gli errori e sarebbe difficile comprendere un loro silenzio su un settore così importante

"SALVA ALCOA 2" FOTOVOLTAICO: "BASTA A PROVVEDIMENTI DELL'ULTIMA ORA CHE PENALIZZANO IL SETTORE"

Dopo averci provato senza successo durante la discussione del ddl sviluppo, due relatori hanno ripresentato l'emendamento nel contesto dei lavori parlamentari per il ddl stabilità, con il rischio che con l'apposizione della fiducia si scateni un ulteriore scossone al mercato fotovoltaico: il settore non ne ha bisogno.

(QualEnergia.it, Fotovoltaico, torna il Salva Alcoa 2 per la PA e Fotovoltaico: "Salva Alcoa 2", c'è anche un subemendamento)

L'emendamento, così come presentato, prorogherebbe l'attuale termine del 31 dicembre 2012 al 31 ottobre 2013 per godere delle tariffe del 4 conto energia, ben più generose delle attuali, per tutti gli impianti fotovoltaici installati su edifici e terreni della PA. Non risulta che questa proposta abbia una copertura finanziaria garantita. Il risultato è che si andrebbero a intaccare le scarsissime risorse rimaste a disposizione con il 5 conto energia a beneficio di pochi. Inoltre molti terreni potrebbero essere ceduti a titolo gratuito alle PA per poter godere di questo beneficio.

"Non vorremmo che dietro questi provvedimenti si celino tentativi di speculazione - dichiara Valerio Natalizia Presidente **ANIE/GIFI**, la voce fotovoltaica di Confindustria - che danneggerebbero l'immagine e l'imprenditorialità di un settore industriale che opera seriamente e con etica professionale".

"Ci domandiamo se chi ha firmato l'emendamento - continua Natalizia - ne abbia comprese fino in fondo le pesanti conseguenze sul piano occupazionale. La crisi attuale richiede sì fermezza, ma anche estrema chiarezza nel quadro regolatorio. Provvedimenti di questo tipo invece creano nell'opinione pubblica un'immagine negativa del nostro settore e ne accelerano la caduta.

"Come **ANIE/GIFI** - conclude Natalizia - prendiamo le distanze da questo emendamento e chiediamo che i Ministri Passera e Clini intervengano urgentemente in sede di discussione parlamentare. La fine della legislatura e i tempi accelerati di questi giorni non giustificano gli errori e sarebbe difficile comprendere un loro silenzio su un settore così importante (da comunicato **ANIE/GIFI**)